

# BIOMETRIA PERSONALE PATRIMONIALE



La **biometria** (dalle parole greche bios= «vita» e mètron = «misura») è la disciplina che studia le grandezze biofisiche allo scopo di identificarne i meccanismi di funzionamento, di misurarne il valore e di indurre un comportamento desiderato in specifici sistemi tecnologici.

Le dimensioni del cranio e la conformazione dell'apparato scheletrico, in termini di proporzione fra le sue componenti, sono fra le prime variabili studiate nella storia della biometria.

## L'ANALISI BIOMETRICA PERSONALE

L'analisi biometrica intercetta le **criticità familiari e patrimoniali** in maniera semaforica. Verde, giallo e rosso sono i tre colori che serviranno ad indicare le aree di rischio sulle quali intervenire.

# STATISTICHE – UTILI

## Testamento



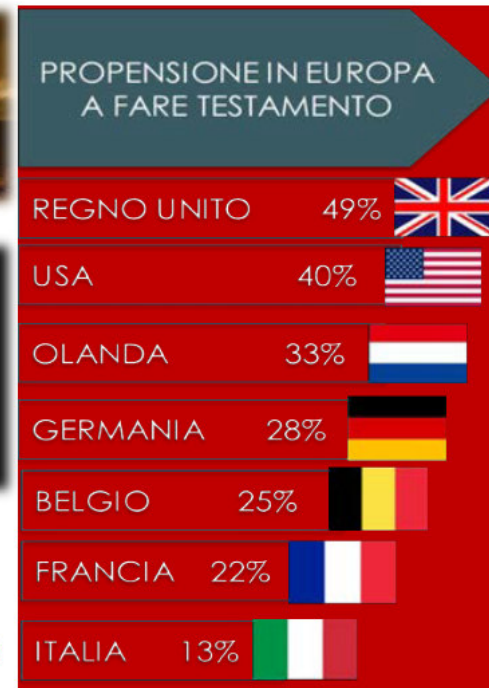
La cultura degli italiani (Fonte Ministero della Giustizia Ufficio Centrale degli Archivi Notarili)



**TOTALE 13,13%**  
degli italiani hanno pianificato  
Istat 2018



**TOTALE 86,87%**  
degli italiani non hanno pianificato  
Istat 2018



## STATISTICHE – UTILI

### Polizze TCM



Fonte: Ivass – Indagine su conoscenze e comportamenti assicurativi degli italiani

Il 40% dichiara di possedere solo polizze assicurative obbligatorie (RC Auto)

L'ITALIA E' UN PAESE SOTTOASSICURATO:  
IL GAP ASSICURATIVO CREA  
**VULNERABILITA' PER LE FAMIGLIE**



Solo il 17,8% dichiara di avere stipulato una polizza caso morte

## STATISTICHE – UTILI

### Polizze LONG TERM CARE

Fonte: Sole 24 Ore

Nell'Italia che invecchia in pochi scelgono una polizza per la non autosufficienza

OGGI SOLO IL 2% E' ASSICURATO!



# L'ALBERO GENEALOGICO EREDITARIO



LINEA RETTA	
III GRADO	BISONONNI
II GRADO	NONNI
I GRADO	GENITORI
ASCENDENTI	
CONIUGE	
DISCENDENTI	
I GRADO	FIGLI
II GRADO	NIPOTI
III GRADO	PRONIPOTI

**DE CUIUS**

LINEA COLLATERALE	
II GRADO	FRATELLI
	SORELLE
III GRADO	ZII
	NIPOTI
IV GRADO	FIGLIO DI NIPOTE
	PRIMI CUGINI/PROZII
V GRADO	NIPOTE ABBIATICO
VI GRADO	SECONDI CUGINI
	ALTRI CUGINI
DOPO IL VI GRADO LO STATO	

## LA LEGGE CIRINNA' 76/2016







DIRITTO DI FAMIGLIA	MATRIMONIO	UNIONE CIVILE	COPPIE DI FATTO/CONVIVENTI (registrate all'anagrafe)
Coppia eterosessuale	SI	NO	SI
Coppia omosessuale	NO	SI	SI
Obbligo di contribuire ai bisogni familiari	SI	SI	Va stabilito in un contratto di convivenza
Obbligo di fedeltà	SI	NO	Va stabilito in un contratto di convivenza
Obbligo assistenza reciproca	SI	SI	NO
Regime di comunione legale dei beni	SI	SI	Va stabilito in un contratto di convivenza
Regime di separazione legale dei beni	Con una convenzione	Con una convenzione	SI
Adozione	SI	NO	NO (casi particolari)
Scioglimento del rapporto	Separazione o divorzio	Dichiarazione civile e divorzio	Senza formalità
Assegno di mantenimento	SI	SI	NO
Pensione di reversibilità	SI	SI	NO
Diritti successori	SI	SI	NO

	PARENTI CHIAMATI A SUCCEDERE	IN ASSENZA DI TESTAMENTO	CON TESTAMENTO	
			QUOTA LEGITTIMA	QUOTA DISPONIBILE
IN PRESENZA DI CONIUGE	<b>Solo il coniuge</b> (in assenza di figli fratelli/nipoti ed ascendenti)	<b>Tutto il coniuge</b>	<b>50% al coniuge</b>	<b>50% eredità</b>
	Il coniuge e un figlio (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	50% al coniuge 50% al figlio	33,33% al coniuge 33,33% al figlio	33,33% eredità
	<b>Il coniuge e due o più figli</b> (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	<b>33,33% al coniuge</b> <b>66,66% ai figli in parti uguali</b>	<b>25% al coniuge</b> <b>50% ai figli in parti uguali</b>	<b>25% eredità</b>
	Solo il coniuge con ascendenti (senza fratelli/nipoti e figli)	66,66% al coniuge 33,33% ascendenti	50% al coniuge 25% agli ascendenti	25% eredità
	<b>Solo il coniuge con fratelli/nipoti</b> (senza ascendenti e figli)	<b>66,66% al coniuge</b> <b>33,33% ai fratelli/nipoti</b>	<b>50% al coniuge</b> <b>Nessuna quota fratelli</b>	<b>50% eredità</b>
	Solo il coniuge (no figli) con ascendenti e fratelli/nipoti	66,66% al coniuge 25% ascendenti in parti uguali 8,33% fratelli/nipoti in parti uguali	50% al coniuge 25% agli ascendenti Nessuna quota ai fratelli	25% eredità
SENZA CONIUGE	<b>Solo un figlio</b> (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	<b>Tutto al figlio</b>	<b>50% al figlio</b>	<b>50% eredità</b>
	2 o più figli (con eventuali fratelli/nipoti ed ascendenti)	Tutto diviso in parti uguali tra i figli	66,66% ai figli in parti uguali	33,33% eredità
	<b>Ascendenti senza figli e fratelli/nipoti</b>	<b>Tutto agli ascendenti in parti uguali</b>	<b>33,33% agli ascendenti in parti uguali</b>	<b>66,66% eredità</b>
	Solo ascendenti con fratelli/nipoti (senza figli)	Suddiviso in parti uguali tra ascendenti e fratelli/nipoti (agli ascendenti almeno la metà)	33,33% agli ascendenti in parti uguali Nessuna quota ai fratelli	66,66% eredità
	<b>Solo fratelli/nipoti</b> (senza figli ed ascendenti)	<b>Tutto diviso in parti uguali tra fratelli/nipoti</b>	<b>Nessuna quota ai fratelli</b>	<b>100% eredità</b>
	Solo altri parenti (cugini, zii, prozii, etc) (Senza figli ascendenti fratelli/nipoti)	Entro il sesto grado di parentela (il grado più basso esclude il grado più alto)	Nessuna quota ai parenti	100% eredità
	<b>Senza figli ascendenti fratelli/nipoti e parenti entro il sesto grado</b>	<b>Tutto allo Stato</b>	<b>Nessuna quota allo Stato</b>	<b>100% eredità</b>



# NORMATIVA FISCALE CHE REGOLA LA SUCCESSIONE

SOGGETTI	IMPOSTA DI SUCCESSIONE/DONAZIONE (*)
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coniuge</li> <li>➤ Parenti in linea retta</li> </ul>	4% con franchigia di 1 milione di Euro per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fratelli e sorelle</li> </ul>	6% con franchigia di 100 mila Euro per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Altri parenti fino al 4° grado</li> <li>➤ Affini in linea retta</li> <li>➤ Affini in linea collaterale fino al 3° grado</li> </ul>	6% senza franchigia sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Altri soggetti</li> <li>➤ (es. conviventi – terze parti)</li> </ul>	8% senza franchigia sul valore netto dell'asse ereditario
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Portatori di handicap riconosciuti grave ai sensi della L. 104/1992</li> </ul>	4 – 6 - 8% a seconda del tipo di grado di parentela con franchigia di 1,5 milioni di euro sul valore netto dell'asse ereditario

IMPOSTA IPOTECARIA	IMPOSTA CATASTALE
 <p><b>2% sul valore catastale</b> oppure <b>200 Euro</b> se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari (**)</p> 	 <p><b>1% sul valore catastale</b> oppure <b>200 Euro</b> se trattasi di prima casa per uno dei beneficiari (**)</p> 

(\*) L'imposta è calcolata sul valore netto dell'asse ereditario

(\*\*) L'agevolazione spetta a tutti gli eredi a condizione che ne abbia diritto almeno uno dei beneficiari

## NORMATIVA FISCALE CHE REGOLA LA SUCCESSIONE

Le aliquote e le franchigie stabilite per l'imposta sulle successioni e donazioni sono previste **dall'articolo 2, comma 48, del D.L. n. 262 del 2006**. Il valore dell'imponibile fiscale dell'asse ereditario è determinato in modo diverso per i vari beni considerando che:



- ✓ Gli immobili fabbricati e terreni agricoli sono valutati al valore catastale;
  - ✓ I terreni edificabili sono valutati al valore commerciale;
- 



- ✓ Gli investimenti finanziari possono usufruire dell'esenzione fiscale in successione in funzione della loro tipologia: es: titoli di stato (Italiani ed europei), buoni postali, PIR, ecc.
  - ✓ Le polizze assicurative, i fondi pensione e le indennità usufruiscono dell'esenzione dalle imposte di successione;
  - ✓ Le passività reali sono detratte dal totale dell'asse ereditario;
- 



- ✓ Le aziende e le partecipazioni societarie sono valutate in base al valore del patrimonio netto (attività meno passività);
- 



- ✓ I beni mobili registrati al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) sono esenti dalle imposte di successione.

## TABELLA ALIQUOTE DIRITTI DI USUFRUTTO E NUDA PROPRIETA'



VALORI 2025 – Tasso Legale 2,00%

Età del Usufruttuario	Percentuale di Usufrutto	Percentuale di Nuda Proprietà
da zero a 20	95%	5%
da 21 a 30	90%	10%
da 31 a 40	85%	15%
da 41 a 45	80%	20%
da 46 a 50	75%	25%
da 51 a 53	70%	30%
da 54 a 56	65%	35%
da 57 a 60	60%	40%
da 61 a 63	55%	45%

Età del Usufruttuario	Percentuale di Usufrutto	Percentuale di Nuda Proprietà
da 64 a 66	50%	50%
da 67 a 69	45%	55%
da 70 a 72	40%	60%
da 73 a 75	35%	65%
da 76 a 78	30%	70%
da 79 a 82	25%	75%
da 83 a 86	20%	80%
da 87 a 92	15%	85%
da 93 a 99	10%	90%

## USUFRUTTO TEMPORANEO

Anni Durata Usufrutto Temporaneo	Percentuale Diritto di Usufrutto	Percentuale Diritto di Nuda Proprietà
5	11,61%	88,39
8	17,93%	82,07%
10	21,88%	78,12%
12	25,64%	74,36%
15	30,95%	69,05%
18	35,88%	64,12%
20	38,97%	61,03%
22	41,91%	58,09%
25	46,06%	53,94%
28	49,91%	50,09%
30	52,33%	47,67%

## TRATTAMENTI ECONOMICI PREVIDENZIALI



Trattamenti minimi	Decorrenza	Import o mensile	Importo annuale (13 mensilità)
Pensioni	ANNO 2023	€.567,94	€.7.383,22
Assegni vitalizi		€.323,75	€.4.208,75
Assegni sociali		€.507,03	€.6.591,39
Pensioni	ANNO 2024	€.598,61	€.7.781,93
Assegni vitalizi		€.341,24	€.4.436,12
Assegni sociali		€.534,41	€.6.947,33
Pensioni	ANNO 2025	€.616,67	€.8.016,71
Assegni vitalizi		€.343,97	€.4.471,61
Assegni sociali		€.538,69	€.7.002,97

La legge 21 settembre 2022, n. 142, di conversione del decreto Aiuti-bis, ha modificato il limite di impignorabilità delle pensioni portando a 1.000 euro il “**minimo vitale**” sotto il quale non si possono pignorare le pensioni. L'importo viene rivalutato annualmente in base doppio del valore dell'assegno sociale aumentato. Per l'anno 2025 l'importo risulta pari a **1.077,38 euro**.

Oltre al valore base del minimo vitale, si deve considerare che il limite pignorabile varia a seconda dell'importo della pensione:

- 1/10 per importi fino a 2.500 euro; 1/7 per importi tra 2.500 e 5.000 euro; 1/5 per importi superiori a 5.000 euro.

L'assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa (**indennità di accompagnamento**) ai pensionati invalidi civili totali (art.5 legge 12 giugno 1984, n.222) è di **€.542,02**.

L'importo **della pensione di inabilità o invalidità assistenziale** è di: **€.343,97** per 13 mensilità, con un limite reddituale individuale di €.19.772,50.

*L'assegno sociale è una forma di sostegno al reddito rivolto a soggetti con un'età superiore a 67 anni, che versano in stato di indigenza economica, a prescindere dal fatto che abbia o meno versato dei contributi previdenziali.*

*Si tratta di un beneficio economico che, a partire dal 1° gennaio 1996, ha sostituito quella che veniva chiamata pensione sociale.*

L'INPS, con la circolare n. 23 del 28 gennaio 2025, ha determinato l'importo dell'assegno sociale in **€.7.844.20** annui che corrispondono ad **€ 538,69** per 13 mensilità.

## PREVIDENZA PUBBLICA: INABILITA' ED INVALIDITA'



**L'assegno ordinario di invalidità:** è una prestazione economica, erogata dall'Inps su domanda, per chi ha una capacità lavorativa di **meno di un terzo** per infermità fisica o mentale (dal 66% al 99%).

Il requisito necessario per potere accedere alla prestazione previdenziale è di aver maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva di cui tre dei quali maturati nei 5 anni precedenti la domanda di pensione. L'assegno ordinario di invalidità viene concesso anche se si continua a lavorare.

L'assegno ordinario non è reversibile ai superstiti aventi diritto.

L'assegno d'invalidità si può perdere a causa della mancata conferma; non è una prestazione definitiva, ma deve essere **confermato ogni 3 anni** con la verifica delle condizioni di salute che danno diritto al trattamento.

Alla terza conferma, l'assegno viene riconosciuto in automatico, salvo richiesta di revisione. La pensione di invalidità viene erogata per 13 mensilità.

---

**Pensione di Inabilità Previdenziale:** chi non è più in grado di lavorare, e quindi ha una **inabilità lavorativa totale e permanente pari al 100%**, ha diritto alla pensione di inabilità.

Il requisito necessario per potere accedere alla prestazione previdenziale è di aver maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva di cui tre dei quali maturati nei 5 anni precedenti la domanda di pensione.

Per il calcolo dell'importo della prestazione, si parte dal montante contributivo, ovvero quanto il lavoratore ha versato nel corso degli anni. L'Inps riconosce un bonus previdenziale calcolato sulle medie contributive versate negli ultimi cinque anni, fino al compimento dei 60 anni di età entro il limite massimo di 40 anni di contributi.

Per il calcolo dell'importo della pensione di inabilità previdenziale si applicano le stesse regole previste per l'assegno di pensione ordinario. La pensione di inabilità è reversibile ai superstiti e viene erogata per tredici mensilità.

# PREVIDENZA PUBBLICA

Requisiti 2025



## PENSIONE ANTICIPATA

Tipologia di previdenza	Età	Contributi richiesti	Finestra decorrenza
Sistema misto Donne	Non prevista	41 anni e 10 mesi	3 mesi
Sistema misto Uomini	Non prevista	42 anni e 10 mesi	3 mesi
Sistema Contributivo (*)	64 anni	Minimo 20 anni	no
Totalizzazione (anzianità)	Non prevista	41 anni	21 mesi

(\*) l'ammontare **mensile** della pensione deve risultare almeno pari a:

- ✓ tre volte l'assegno sociale: € 538,69 x 3 = € 1.616,07
- ✓ per le donne con un figlio: 2,8 volte l'assegno sociale  
€ 538,69 x 2,8 = € 1.508,33
- ✓ per le donne con oltre un figlio: 2,6 volte l'assegno sociale  
€ 538,69 x 2,6 = € 1.400,59 (Circolare Inps 23 del 28 gennaio 2025).

## PENSIONE VECCHIAIA

Tipologia di previdenza	Età	Contributi richiesti	Finestra decorrenza
Sistema misto (uomo/donna)	67 anni	Minimo 20 anni	no
Sistema contributivo (uomo/donna)	67 anni	Minimo 20 anni	no
Sistema Contributivo (senza requisito)	71 anni	Minimo 5 anni	no
Totalizzazione (contributivo)	66 anni	Minimo 20 anni	18 mesi

# PREVIDENZA PUBBLICA

## Reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2025)



Valori dei redditi del coniuge superstite da utilizzare per determinare la quota percentuale spettante di pensione di reversibilità

Reddito minimo	Reddito Massimo	Percentuale di riduzione	Percentuale di reversibilità
zero	Minimo Inps x 3 €.24.050,13 lordi	nessuna	60%
€. 24.050,13 lordi	Minimo Inps x 4 €.32.066,84 lordi	25%	45%
€. 32.066,84 lordi	Minimo Inps x 5 €.40.083,55 lordi	40%	36%
Oltre €.40.083,55 lordi		50%	30%

I redditi da considerare per la pensione di reversibilità sono i redditi assoggettabili all'IRPEF (rilevati nell'anno precedente l'erogazione della pensione), al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati e relative anticipazioni, del **reddito della casa di abitazione** e delle competenze arretrate sottoposte a tassazione separata, nonché della pensione ai superstiti su cui dovrebbe essere operata la riduzione ( Circolare Inps 38/1996).

In ogni caso non deve essere valutato l'importo della pensione ai superstiti su cui deve essere eventualmente operata la riduzione.

**La riduzione non si applica** se nel nucleo familiare sono presenti **figli minori, studenti** o **inabili** (Circ. 234 del 25 agosto 1995).



# PREVIDENZA PUBBLICA

Soggetti che hanno diritto alla reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2025)



EREDE	DESCRIZIONE	SOGGETTI SUPERSTITI	QUOTA (*)
CONIUGE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il coniuge superstite o il soggetto unito civilmente;</li> <li>Il coniuge divorziato <b>purché risulti titolare di un assegno divorzile</b>, che non abbia contratto nuove nozze e che il defunto abbia iniziato un rapporto assicurativo prima dello scioglimento del matrimonio;</li> </ul>	coniuge solo	60%
		coniuge con un figlio	80%
FIGLI	<ul style="list-style-type: none"> <li>I figli minorenni al momento del decesso del soggetto;</li> <li>I figli non abili al lavoro, che si trovavano a carico del soggetto defunto, <b>indipendentemente dall'età</b>;</li> <li>I figli di maggiore età che sono <b>studenti</b>, e che erano a carico del soggetto defunto. In questo caso si tratta di soggetti che non sono impegnati in un'attività lavorativa, ma <b>che frequentano scuole</b> o corsi di formazione con un limite di età di 21 anni;</li> <li>I figli di maggiore età che sono <b>studenti</b>, che risultavano a carico del genitore defunto e che non sono impegnati in attività lavorativa, ma che <b>frequentano l'università</b>, con i limiti temporali del corso di studi e che non abbiano un'età superiore a 26 anni;</li> </ul>	coniuge con due o più figli	100%
		Figlio da solo	70%
		Due figli	80%
		Tre o più figli	100%
		Un solo genitore	15%
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nel caso di assenza di coniuge o figli possono accedere alla pensione di reversibilità i genitori dell'assicurato o pensionato che abbiano compiuto 65 anni di età, e che <b>erano a carico del soggetto defunto</b>. In questo caso <b>non devono però essere titolari a loro volta di pensione</b>;</li> </ul>	Entrambi i genitori	30%
FRATELLI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Nel caso di assenza di coniuge o figli possono accedere a pensione di reversibilità anche i fratelli celibi e le sorelle nubili <b>inabili al lavoro, sprovvisti di pensione e che risultavano carico del soggetto deceduto</b>.</li> </ul>	Un fratello o una sorella
	Due fratelli o sorelle		30%

(\*) identifica la quota percentuale spettante ai soggetti superstiti rispetto alla pensione maturata dal de cuius

## PREVIDENZA PUBBLICA



### Note sulla reversibilità della pensione ai superstiti (valori 2025)

Hanno diritto alla pensione di reversibilità tutti i figli legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio del deceduto che, alla data del decesso, siano:

- ✓ **Minorenni** (fino a 18 anni);
- ✓ **Inabili di qualunque età**, che alla data della morte del lavoratore e/o pensionato siano a carico del medesimo;
- ✓ **Studenti** (fino a 21 anni), che alla data della morte del lavoratore e/o pensionato siano a carico del medesimo e che non prestino attività lavorativa;
- ✓ **Universitari** (fino a 26 anni) e comunque non oltre il corso legale di laurea che alla data di morte del lavoratore e/o del pensionato siano a carico del medesimo e che non prestino attività lavorativa.

# IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DEL PATRIMONIO



La collazione ereditaria

DONAZIONI ESCLUSE	DONAZIONI INCLUSE
Donazioni di modico valore fatte al coniuge	Donazioni fatte ai figli
Spese nuziali che non eccedano la misura ordinaria	Assegnazioni a causa di matrimonio
Spese per mantenimento ed educazione	Avviamento di una attività produttiva
Spese sostenute per malattia	<b>Premi di assicurazione sulla vita a loro favore</b>
L'erede non è tenuto a conferire le donazioni fatte ai suoi discendenti o al coniuge, ancorché succedendo a costoro ne abbia conseguito il vantaggio	Pagamento del debito dell'erede
Il <i>de cuius</i> può esonerare il donatario dalla collazione mediante dichiarazione di dispensa, che ha comunque effetto nei limiti della quota disponibile	

# IL REGIME PATRIMONIALE DEI CONIUGI



## La comunione dei beni

SONO ESCLUSI DALLA COMUNIONE I BENI PERSONALI DEL CONIUGE:	LO SCIoglimento DELLA COMUNIONE SI VERIFICA:
✓ i beni di ciascuno esistenti prima del matrimonio	✓ per morte di uno dei coniugi oppure per dichiarazione di assenza o di morte presunta
✓ <b><u>I BENI CHE CIASCUNO HA RICEVUTO DOPO</u></b> ✓ <b><u>IL MATRIMONIO PER DONAZIONE O SUCCESSIONE</u></b>	✓ per annullamento del matrimonio
✓ i beni ottenuti a titolo di risarcimento danni o di pensione per invalidità al lavoro	✓ per separazione personale o giudiziale o divorzio
✓ i beni di uso strettamente personale o necessari all'esercizio di una professione	✓ per accordo dei coniugi cambiando il regime patrimoniale in separazione dei beni
✓ i beni acquistati vendendo o dando in cambio i beni personali sopra elencati, purché all'atto dell'acquisto venga specificato che non entrano nella comunione dei beni	✓ per fallimento di uno dei coniugi



## Glossario (1/2)



**Asse ereditario:** l'insieme dei beni, diritti ed obbligazioni che appartenevano al de cuius al momento del suo decesso e che vengono trasmessi agli eredi.

**Break-even demografico/reddituale:** data limite entro la quale il reddito disponibile è adeguato a mantenere il tenore di vita atteso. E' essenziale conoscerla per pianificare ex-ante eventuali azioni volte a spostarla avanti nel tempo.

**Capitale Umano:** rappresenta l'insieme delle conoscenze, competenze, abilità, esperienze, attitudini, personalità e salute che determina il "valore" di una persona in termini di capacità di produrre valore economico e sociale e potenziale di crescita

**De Cuius:** identifica la persona deceduta

**Decumulo:** processo di conversione di un capitale accumulato in un flusso di reddito periodico, eseguito solitamente durante il periodo della pensione per sostenere il proprio tenore di vita.

**Diritto di abitazione:** diritto reale limitato che consente al titolare di abitare un immobile altrui per soddisfare le proprie esigenze abitative

**Diritto di nuda proprietà:** diritto di proprietà di un bene privato del diritto di usufrutto. Consente al titolare di essere proprietario di un bene senza poter disporre dei frutti economici derivanti dal suo possesso. Tali frutti saranno resi disponibili al nudo proprietario solo in seguito al decesso dell'usufruttuario di tali beni.

**Diritto di usufrutto:** diritto reale limitato che consente al titolare (usufruttuario) di godere di un bene altrui e di trarne i frutti, con l'obbligo di conservarne la sostanza.

**Dossier Titoli:** insieme dei prodotti finanziari presenti all'interno di un deposito titoli detenuto presso un intermediario finanziario.

**Fondo Pensione:** strumento di risparmio a lungo termine destinato a garantire un reddito aggiuntivo al momento del pensionamento.

**Franchigia:** in caso di successione è il valore dell'importo massimo che non viene tassato per ogni singolo erede. Il valore cambia in relazione al grado di parentela.

In caso di polizze assicurative identifica l'importo contrattualizzato che rimane a carico dell'assicurato e viene detratto dal valore della prestazione assicurativa.

**Fratello/Sorella Germano/a:** relazione tra fratelli e/o sorelle con la presenza dei medesimi genitori.

**Fratello/Sorella Unilaterale:** relazione tra fratelli e/o sorelle con un solo genitore in comune: madre (uterino/a) oppure padre (consanguineo/a).

**In mortis causa:** identifica la situazione che si verifica in seguito alla morte della persona

**In inter vivos:** identifica la situazione e le possibili azioni che possono essere svolte durante il periodo di vita della persona

**Patrimonio Aziendale:** identifica il valore dei beni di proprietà di soggetti giuridici quali: la ditta individuale (singola partita iva), le imprese familiari, le società di persone (semplice, in nome collettivo o in accomandita semplice) le società di capitali (a responsabilità limitata o per azioni).

**Patrimonio Immobiliare:** identifica il valore dei beni immobili: fabbricati e terreni (sia agricoli che edificabili).

**Patrimonio Mobiliare:** identifica il valore netto dei prodotti finanziari attivi (conti correnti, depositi e tutte le tipologie di titoli) e passivi (mutui, prestiti, ecc.), e delle polizze di assicurazione sia di investimento (polizze vita) sia di previdenza (fondi pensione).



## Glossario (2/2)



**Patrimonio Reale:** identifica il valore di tutti i beni mobili registrati (automobili, motocicli, barche ed aeromobili) e beni mobili non registrati di valore quali: gioielli, pietre preziose, quadri, monete, lingotti d'oro, oggetti di antiquariato, collezioni varie, ecc.

**Patrimonio Netto:** calcolo del valore complessivo di un patrimonio, determinato dalla differenza tra le attività e le passività.

**Passività reali:** identificano il debito in essere contrattualizzato con un intermediario finanziario con un impegno a rimborsarlo secondo uno specifico piano.

**Passività di firma:** garanzia personale con cui un soggetto (fideiussore) si obbliga a soddisfare l'obbligazione di un altro soggetto (debitore), in caso di inadempimento del debitore.

**Polizze di Assicurazione:** possono essere di varie tipologie

**a. Polizza invalidità da Infortunio:** protegge in caso di infortuni generati da incidenti che possono accadere rendendo invalida (anche solo temporaneamente) o inabile la persona.

**b. Polizza Infortuni caso morte:** protegge in caso di infortuni che generano la morte della persona.

**c. Polizza Invalidità da malattia:** protegge in caso di infortuni generati da malattia (infarto, ictus, ecc.) che possono accadere rendendo invalida (anche solo temporaneamente) o inabile la persona.

**d. Polizza Long Term Care (LTC):** protegge in caso di perdita dell'autosufficienza nello svolgere le normali attività di vita quali: vestirsi, lavarsi, muoversi, mangiare, parlare, essere continente, ecc.

**e. Polizza Temporanea Caso Morte (TCM):** protegge in caso di morte della persona generata da qualsiasi causa, esclusi eventi particolari se non specificatamente approvati, quali: sport estremi, guerra, ecc.

**f. Polizza Vita:** può essere di varie tipologie, di fatto è un contratto stipulato tra il contraente e la compagnia assicurativa dove, a fronte del pagamento di un premio, la polizza gestisce gli importi versati al fine di garantire al beneficiario una rendita o un capitale in caso di decesso, invalidità totale o permanente dell'assicurato o sua sopravvivenza ad una certa data.

**Protezione Patrimoniale:** processo volto ad attivare strumenti giuridici e/o finanziari al fine di salvaguardare il patrimonio da eventuali rischi, quali: conflitti familiari, crisi economiche e creditori.

Reddito da locazione: reddito derivante dalla locazione di beni immobili

**Reddito da partecipazione:** reddito derivante dalla proprietà di partecipazioni societarie

**Reddito altro:** ulteriori tipologie di reddito ordinarie e/o straordinarie non rilevate nei redditi da lavoro (dipendente e/o autonomo), da pensione, da locazione o da partecipazioni.

**Regime patrimoniale:** insieme di regole che disciplinano i rapporti patrimoniali tra i coniugi. In Italia, il regime legale è la comunione dei beni, dove entrambi i coniugi mettono a disposizione i propri beni godendone equamente dei frutti e partecipano solidamente alle spese. E' possibile optare per la separazione dei beni in cui ciascuno dei coniugi conserva la titolarità esclusiva dei beni acquistati prima e durante il matrimonio. Tale convenzione deve essere stipulata per atto pubblico sotto pena di nullità.



## Legenda Biometria Patrimoniale Familiare



### FAMIGLIA

**Stato Civile:** Le tipologie di stato civile presentano delle rischiosità giuridiche patrimoniali diverse. Il colore rappresenta la criticità legata alla situazione familiare.

**Figli:** Figli minorenni, maggiorenni, nati da relazioni diverse, meritevoli di tutela, assenza di figli creano delle diverse situazioni giuridiche patrimoniali.

**Commorienza:** viene elaborata in due modi: la commorienza di entrambi i genitori in presenza di figli minori (affidamento) e la commorienza con il figlio unico per evitare comproprietà patrimoniali con i parenti salvaguardando il coniuge.

**Collazione:** La criticità viene evidenziata nella biometria solo in presenza di donazioni eseguite in vita che se non vengono disciplinate in successione potrebbero eventualmente sfociare in liti ereditarie

**Tutore:** La criticità del tutore viene evidenziata in presenza di figli meritevoli di tutela che se non pianifico una nomina verranno decisi da un giudice tutelare

**Criticità Patrimoniale:** L'assenza di figli comporta una criticità patrimoniale in quanto in assenza di volontà il patrimonio verrebbe attribuito anche a parenti comportando una comproprietà pericolosa

**Fiscalità Successoria:** in presenza di patrimoni importanti ovvero in presenza di convivenze potrebbe rappresentare una criticità da conoscere e da valutare una possibile soluzione

**Il Rimbalzo Successorio:** è una delle criticità più importanti che coinvolge quasi tutti i clienti in quanto in assenza di pianificazione il patrimonio immobiliare avrebbe una doppia tassazione (dal coniuge al coniuge e dal coniuge ai figli) .

### PREMORIENZA

**Reversibilità della Pensione:** Il valore della reversibilità della pensione determina la criticità

**Infortunio Caso Morte:** L'importo della copertura assicurativa determina la criticità.

**Temporanea Caso Morte:** L'importo della copertura assicurativa determina la criticità.

**Testamento:** L'assenza di volontà testamentarie rappresentano ai fini di una pianificazione patrimoniale una importante criticità.

### INVALIDITA'

**Pensione di Inabilità:** L'importo della pensione di inabilità determina la criticità

**Pensione di Invalidità:** L'importo della pensione di invalidità determina la criticità

**Invalidità da Infortunio:** L'importo della copertura assicurativa determina la criticità

**Invalidità da Malattia:** L'importo della copertura assicurativa determina la criticità

### LONGEVITA'

**Pensione Maturata:** L'importo della pensione maturata determina la criticità

**Fondo Pensione:** L'importo del fondo pensione accantonato determina la criticità

**Long Term Care:** L'importo della copertura assicurativa determina la criticità

**Liquidabilità Patrimonio:** considera il potenziale di patrimonio liquidabile al fine di una maggiore tutela futura (patrimonio immobiliare e mobiliare)

### PATRIMONIO

**Rischio Professionale:** La professione determina la rischiosità

**Tutela Immobili:** Il valore degli immobili determina la rischiosità patrimoniale

**Tutela Denaro:** Il valore del patrimonio mobiliare determina la rischiosità patrimoniale

**Gestione Passività:** Il valore delle passività rispetto alle coperture ed alle attività, determina la rischiosità patrimoniale



## Legenda Biometria Patrimoniale Aziendale



### AZIENDA

**Tipologia Soci:** La tipologia della compagine societaria determina il grado di criticità generata dal livello di rapporto familiare tra gli stessi,

**Quote Societarie:** La quantità delle quote possedute (maggioranza o minoranza) determina la gestione, il controllo ed il governo dell'azienda ed il conseguente grado di criticità.

**Patrimonio Netto:** Il valore del patrimonio netto determina ai fini successori la criticità legata al costo delle imposte di successione.

**Valore Aziendale:** Il valore commerciale dell'azienda determina la criticità legata ai problemi finanziari collegati con il passaggio generazionale delle quote agli eredi o alla liquidazione di questi ultimi da parte dei soci superstiti.

### LEGALE

**Forma Giuridica:** determina l'eventuale rischiosità professionale attribuita dal codice civile.

**Ruolo Aziendale:** Il ruolo ricoperto all'interno dell'azienda determina il grado di rischiosità sul proprio patrimonio personale.

**Continuità Occupazionale:** Il numero degli occupati in azienda determina una criticità correlata con le dimensioni al fine di salvaguardare la continuità aziendale.

**Statuto:** Le regole statutarie determinano in funzione del valore dell'azienda l'eventuale grado di criticità da valutare e gestire.

### RISCHIO

**Polizza Key Man:** l'importo della copertura assicurativa garantisce la continuità aziendale evitando problematiche finanziarie all'azienda.

**Invalidità da Infortunio:** l'importo della copertura assicurativa determina il grado di rischio coperto per la tutela dei singoli soci in seguito ad un grave sinistro.

**Invalidità da Malattia:** l'importo della copertura assicurativa il grado di rischio coperto per la tutela dei singoli soci in seguito ad un grave sinistro

**Fiscalità Successoria:** calcolata sul valore fiscale dell'azienda o delle quote societarie possedute, determina il grado di criticità che potrebbe impattare in maniera rilevante sugli eredi.



## VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO Linee guida di riferimento



Tipologia di Patrimonio	Livello	Descrizione
Immobiliare	Basso	Proprietà di un solo immobile (*)
	Medio	Proprietà di due immobili
	Alto	Proprietà di tre o più immobili
Mobiliare	Basso	Totale di denaro, depositi e titoli inferiore ad €50.000
	Medio	Totale di denaro, depositi e titoli tra €50 ed €200mila
	Alto	Totale di denaro, depositi e titoli maggiore di €200.000
Aziendale	Basso	Valore commerciale minore di €500mila
	Medio	Valore commerciale tra €500mila ed €1 mln.
	Alto	Valore commerciale maggiore di €1 mln
Reale	Basso	Valore commerciale minore di €10.000
	Medio	Valore commerciale tra €10mila e €50mila
	Alto	Valore commerciale superiore di €50mila

*\*) considerare insieme fabbricato e pertinenza.  
Es. appartamento con garage deve essere valutato come un immobile solo*